



A lezione dal prof Barcellona

Un ponte unisce progresso ed evoluzione

«UN ILLUSTRE ospite» nell'Università degli studi del Molise.

Pietro Barcellona, ex membro del Csm, ieri mattina ha preso parte ad un convegno su «I diritti dell'uomo tra sogni e menzogne».

Giovanni Cannata, rettore dell'Università, presentando il professore siciliano, l'ha definito «un punto di riferimento importante per il nostro Paese, nella cultura dei diritti dell'uomo».

«La nostra università, per piccola che sia, si pone oggi come un laboratorio aperto- ha continuato Cannata, con una vena polemica- I ragazzi dovrebbero approfittarne della presenza di questo autorevole studioso per attingere il sapere».

«In democrazia i diritti dell'uomo non possono prescindere dai doveri- ha esordito il professore Pietro Barcellona- Oggi viviamo in un'epoca in cui non si percepisce il confine tra forza del diritto e diritto della forza. L'illusione, o menzogna, radicata in noi cittadini è data dal credere che il diritto possa risolvere qualsiasi problema umano. In realtà esistono delle sfere all'interno dei

rapporti interpersonali dove il diritto funge soltanto da stampella. Il sogno sarebbe quello di riuscire a realizzare un ponte immaginario su cui si possano incontrare progresso ed evoluzione dell'uomo, differenziandolo dall'animale».

L'incontro, secondo nel cartello dei seminari, è stato anche un momento per onorare la memoria dello scomparso professore Angelo Saporiti, grande appassionato dei diritti dell'uomo.

Tonia Niro

